

ATTO COSTITUTIVO DELLA SOCIETÀ

"COMUNITÀ ENERGETICA RINNOVABILE VALLAGARINA - SOCIETÀ COOPERATIVA"

in sigla "CER VALLAGARINA - Soc. Coop."

REPUBBLICA ITALIANA

Il giorno duemilaventicinque in Trento,avanti a me dott.,
Notaio in, con Studio in, iscritto nel Ruolo del Collegio
Notarile dei Distretti Riuniti di, sono presenti

-
-
-

della cui identità personale, qualifica e poteri di firma io Notaio sono certo, che convengono
quanto segue:

Art. 1 COSTITUZIONE, DENOMINAZIONE E SEDE

È costituita con sede nel Comune di Trento (TN) la Società Cooperativa denominata
"Comunità Energetica Rinnovabile Vallagarina - Società Cooperativa", in sigla "CER
VALLAGARINA – soc. coop."

La Cooperativa si costituisce quale comunità energetica rinnovabile ed opera in
applicazione del D.lgs. n. 199 del 8 novembre 2021, dei relativi provvedimenti attuativi e
delle successive modifiche di legge.

La Cooperativa potrà, con delibera del Consiglio di Amministrazione, istituire sedi
secondarie, succursali, agenzie e rappresentanze anche altrove.

Si dà atto che, al fine dell'iscrizione nel Registro delle Imprese competente, l'indirizzo
attuale della Società è in << . >>

Art. 2 RINVIO

Per quanto non previsto dal presente Statuto, valgono le vigenti norme di legge sulle società
cooperative.

Per quanto non previsto dal titolo VI del Libro V del Codice civile contenente la "disciplina
delle società cooperative", a norma dell'art. 2519 del medesimo codice si applicano, in
quanto compatibili, le norme delle società per azioni.

Art. 3 DURATA

La Cooperativa ha durata fino al 31 (trentuno) dicembre 2070 (duemilasettanta) e potrà
essere prorogata con delibera dell'Assemblea straordinaria salvo il diritto di recesso per i
soci dissenzienti.

Art. 4 SCOPO MUTUALISTICO

<<VEDI STATUTO>>

Art. 5 OGGETTO SOCIALE

Per raggiungere lo scopo mutualistico di cui al precedente articolo, e dare attuazione a quanto previsto dall'art. 31 del d.lgs. 199/2021, ossia fornire benefici ambientali, economici o sociali a livello di comunità ai suoi soci o membri o alle aree locali in cui opera e non quello di realizzare profitti finanziari la Cooperativa si prefigge di esercitare le seguenti attività:

- provvedere alla produzione, alla fornitura, al consumo, allo stoccaggio dell'energia da fonti rinnovabili derivante dagli impianti dei quali detiene, a vario titolo, la disponibilità, ed alla cessione dell'energia prodotta tramite accordi di compravendita o con il servizio di ritiro dedicato con il GSE;
- condividere, all'interno della stessa comunità, l'energia rinnovabile prodotta dagli impianti di produzione di proprietà o comunque messi a disposizione della comunità energetica rinnovabile;
- valorizzare la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili di impianti esistenti non già incentivati, nei limiti previsti dall'art. 31 comma 2 lett. d) del d.lgs. 199/2021;
- formalizzare accordi con produttori terzi di energia elettrica rinnovabile, proprietari dei relativi impianti, al fine di perseguire la massimizzazione della copertura del consumo degli associati e dei benefici ambientali ed economici connessi;
- gestire, direttamente o per il tramite di soggetto appositamente delegato, la comunità energetica rinnovabile, in forza del mandato congiuntamente conferito dai soci per la gestione tecnica ed amministrativa della richiesta di accesso al servizio di valorizzazione e incentivazione dell'energia autoconsumata all'interno della comunità energetica, al trattamento dei dati e per la gestione dei necessari rapporti con il GSE;
- accedere a tutti i mercati dell'energia elettrica appropriati, direttamente o mediante aggregazione, in modo non discriminatorio.
- fornire servizi nel settore energetico con particolare attenzione alle soluzioni volte al risparmio, all'efficienza energetica e alla flessibilità;
- promuovere e realizzare opere e infrastrutture nel settore dell'energia rinnovabile;
- educare le comunità in cui opera ad un uso consapevole ed ecosostenibile dell'energia, sostenendo e promuovendo progetti e attività in ambito culturale, sociale e ambientale, volti anche alla valorizzazione del territorio e alla sua capacità di proteggere e di accrescere il benessere dei cittadini, il capitale sociale locale, la valorizzazione dei beni comuni, riservando particolare attenzione ai bisogni dei soggetti in condizione di povertà energetica o vulnerabilità;
- promuovere l'utilizzo di energia elettrica proveniente da fonti rinnovabili, ad esempio attraverso campagne di sensibilizzazione, percorsi di formazione, partecipazione od organizzazione di convegni o eventi informativi;
- acquisire terreni per costruire, direttamente o indirettamente, impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili;
- acquisire attraverso contratti di affitto, tramite diritto di superficie o altre modalità analoghe la possibilità di esercitare una delle precedenti attività su beni immobili altrui;
- offrire beni o servizi di mobilità sostenibile, volti a ridurre il numero dei veicoli circolanti ed in sosta e, conseguentemente, l'inquinamento dell'ambiente e lo spazio occupato;
- offrire beni o servizi volti a favorire un utilizzo, una gestione e una manutenzione collettiva dei veicoli; promuovere l'uso di veicoli realizzati con tecnologie volte a garantire

un risparmio energetico, un minor impatto ambientale e una riduzione delle materie prime utilizzate per produrre o far circolare i veicoli; sviluppare progetti volti ad incentivare l'utilizzo di veicoli di diversa tipologia;

- realizzare iniziative e sottoscrivere accordi con imprese commerciali e produttive o Enti Pubblici volti al riconoscimento di incentivi e agevolazioni a favore degli associati per l'acquisto di energia derivante da fonti rinnovabili, beni e servizi connotati da basso impatto ambientale e ridotto consumo energetico, per la riqualificazione energetica degli edifici, nonché per fornire ed ampliare una piattaforma energetica da fonti rinnovabili a disposizione dei soci;
- promuovere forme di collaborazione tra Pubblico e Privato, avviando iniziative congiunte sul tema della transizione energetica, con un focus specifico sui temi della decarbonizzazione, dell'efficienza energetica e dell'evoluzione verso modelli di generazione distribuita e di responsabilizzazione del consumatore finale;
- ideare, sviluppare e partecipare, anche con gli stakeholders pubblici e privati operanti nel settore energetico, alla pianificazione territoriale per l'energia, anche a beneficio di altri enti territoriali, nonché ad azioni per la promozione di politica energetica sui territori, mettendo in opera progetti pilota per la valorizzazione delle Fonti Energetiche Rinnovabili (F.E.R.);
- realizzare promozione e formazione per produttori o utenti, anche in forma associata, nel settore energetico, informando attraverso newsletter, canali di stampa, internet, social media riguardo gli aggiornamenti normativi e tecnologici riguardanti lo sviluppo energetico ecosostenibile e sensibilizzare alla lotta alla povertà energetica;
- sviluppare, produrre e commercializzare prodotti o servizi innovativi ad alto valore tecnologico, inclusa l'offerta di servizi energetici integrati per la realizzazione e l'eventuale successiva gestione di interventi per la riduzione dei consumi energetici e altri servizi energetici;
- ideare, sviluppare e partecipare alla pianificazione territoriale per l'energia, anche a beneficio di altri enti territoriali, nonché ad azioni per la promozione di politica energetica sui territori, mettendo in opera progetti pilota per la valorizzazione delle Fonti Energetiche Rinnovabili (F.E.R.).
- promuovere enti mutualistici e/o democratici di produzione e/o di consumo di energia.
- promuovere campagne di crowdfunding nel rispetto della normativa;
- ideare, sperimentare e commercializzare prodotti e servizi ad impatto sociale, culturale ed ambientale.
- Ricercare collaborazioni con Università, Centri di Ricerca, Start-up per lo sviluppo di innovazioni nel settore delle fonti rinnovabili e della efficienza energetica
- Ricerca di opportunità di finanziamento per lo sviluppo della società, partecipazione e adesione anche in partnership nazionali e internazionali a Bandi europei e nazionali
- Promozione delle attività della società anche in collaborazione con altre Comunità Energetiche Rinnovabili costituite in Italia e altri Enti mutualistici di produzione e/o consumo di energia.

In attuazione del proprio oggetto sociale, la Cooperativa, anche per conto di privati, imprese, associazioni ed enti pubblici, potrà:

- progettare, realizzare, installare e gestire, sia direttamente sia in forma associata, ovvero con l'ausilio di soggetti specializzati, impianti per la produzione e la somministrazione di energia a favore delle comunità energetiche, curandone altresì il corretto utilizzo e l'adeguata manutenzione da effettuare con la massima cura e attenzione alla compatibilità ambientale e all'equilibrio naturale del territorio, privilegiando, ove possibile, la realizzazione e la diffusione sul territorio di piccoli impianti;

- provvedere al reperimento dei semilavorati e dei prodotti finiti necessari allo svolgimento dell'attività, al fine di assicurare una regolare fornitura ed un regolare servizio alle migliori condizioni di mercato ai propri soci o soggetti terzi svolgere attività di coordinamento, consulenza, assistenza ai soci nella progettazione, finanziamento, reperimento, acquisto, installazione e impiego di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili e risparmio energetico alle migliori condizioni economiche, tecniche e ambientali;
- svolgere attività di coordinamento dei servizi di assistenza per il corretto funzionamento e la manutenzione ordinaria e straordinaria per gli impianti di proprietà dei soci
- eseguire lavori nel settore delle installazioni e delle attrezzature elettriche e provvedere altresì all'esecuzione dei relativi servizi di manutenzione e di gestione;
- eseguire lavori nei settori degli impianti tecnologici speciali, degli impianti elettrici e di sicurezza e provvedere altresì all'esecuzione dei relativi servizi di manutenzione;
- assumere lavori e provvedere all'esecuzione dei relativi servizi, alla manutenzione e alla gestione degli impianti nei settori ad alto consumo energetico;
- curare, sia per conto proprio sia per conto di terzi, la fornitura di servizi contabili ed elettrocontabili relativi al monitoraggio, utilizzazione e gestione delle risorse energetiche e dei relativi impianti, provvedendo, altresì, allo svolgimento di ogni attività utile e connessa alla gestione del territorio;
- sviluppare e gestire, anche attraverso l'ausilio di sistemi digitali, servizi per ottimizzare e certificare i dati di consumo, produzione, stoccaggio e condivisione dell'energia elettrica;

Nei limiti e secondo le modalità previste dalle vigenti norme di legge, la Cooperativa potrà svolgere qualunque altra attività connessa o affine alle attività sopraelencate; la Cooperativa può costituire società o altri enti, collaborare con altri imprenditori anche mediante contratti di rete o gruppi cooperativi paritetici, assumere partecipazioni in altre imprese e compiere tutte le operazioni di natura finanziaria, commerciale, mobiliare, immobiliare e industriale che risultino necessarie o utili per realizzare l'oggetto sociale.

La Cooperativa può ricevere prestiti da soci, finalizzati al raggiungimento dello scopo e dell'oggetto sociale, secondo i criteri ed i limiti fissati dalla legge e dai regolamenti. Le modalità di svolgimento di tale attività sono definite con apposito regolamento approvato con decisione dei soci. È tassativamente vietata la raccolta del risparmio fra il pubblico sotto ogni forma.

La cooperativa può aderire ad un gruppo cooperativo paritetico ai sensi dell'articolo 2545-septies del codice civile.

La cooperativa potrà costituire fondi per lo sviluppo tecnologico o per la ristrutturazione o per il potenziamento aziendale nonché adottare procedure di programmazione pluriennale finalizzate allo sviluppo o all'ammodernamento aziendale, ai sensi della Legge 31 gennaio 1992, n. 59, e sue eventuali norme modificative ed integrative, ed emettere strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2526 del Codice civile.

La Cooperativa, inoltre, potrà istituire una sezione di attività, disciplinata da apposito regolamento approvato dall'Assemblea, per la raccolta di prestiti limitata ai soli soci ed effettuata esclusivamente ai fini del raggiungimento dell'oggetto sociale. È in ogni caso esclusa ogni attività di raccolta di risparmio tra il pubblico.

La cooperativa potrà emettere gli strumenti finanziari previsti dal Titolo IV° del presente statuto.

La Cooperativa può decidere di emettere quote di socio sovventore o di partecipazione cooperativa, obbligazioni, certificati di investimento, cambiali finanziarie e gli altri strumenti finanziari dall'articolo 2526 del codice civile. La remunerazione di tali strumenti, se offerti ai soci cooperatori, deve osservare il limite di cui all'articolo 2514 del codice civile. Ogni socio ha lo stesso diritto di opzione in caso di emissione dei titoli nel comma secondo. I soci esercenti il diritto di opzione, purché ne facciano contestuale richiesta, hanno diritto di prelazione nell'acquisto dei titoli rimasti inoperti. I titoli non sottoscritti dai soci possono essere offerti ai non soci.

Art. 6 PATRIMONIO SOCIALE

Il patrimonio della cooperativa è costituito:

a. dal capitale sociale, che è variabile ed è formato:

- da un numero illimitato di quote dei soci cooperatori, ciascuna del valore di 25 (venticinque) euro;
- dalle quote di partecipazione dei soci cooperatori del valore minimo e massimo fissato dalla legge, il cui versamento deve essere effettuato all'atto della sottoscrizione;
- dai conferimenti effettuati dai soci sovventori, confluenti nel Fondo per lo sviluppo tecnologico o per la ristrutturazione o il potenziamento aziendale.

b. dalla riserva legale formata con gli utili e con il valore delle quote eventualmente non rimborsate ai soci receduti od esclusi ed agli eredi dei soci deceduti;

c. dall'eventuale sovrapprezzo formato con le somme versate dai soci ai sensi del precedente articolo 7;

d. dalla riserva straordinaria;

e. dalle riserve divisibili (in favore dei soci finanziatori), formate ai sensi dell'articolo 27;

f. dalla riserva costituita mediante gli apporti patrimoniali rappresentati da strumenti finanziari partecipativi disciplinati dai precedenti articoli, rimborsabile ai sottoscrittori in caso di recesso o scadenza di durata degli stessi;

g. da ogni altro fondo di riserva costituito dall'assemblea e/o previsto per legge.

Le riserve, salve quelle di cui alle precedenti lettere c) ed e), sono indivisibili e, conseguentemente, non possono essere ripartite tra i soci cooperatori durante la vita della cooperativa, né all'atto del suo scioglimento.

La cooperativa può costituire uno o più patrimoni destinati a specifici affari nei limiti ed alle condizioni previste dagli articoli 2447-bis e ss. del codice civile.

Attualmente la quota di partecipazione dei soci cooperatori viene determinata in Euro 25,00 (venticinque virgola zero zero).

Art. 7 CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di amministrazione è composto da un numero dispari di membri compreso fra un minimo di 3 ed un massimo di 9, eletti dall'Assemblea, previa determinazione del loro numero, fra i soci iscritti da almeno tre mesi, nei limiti ed ai sensi della normativa, anche

nazionale e provinciale, tempo per tempo vigente in materia di società a partecipazione pubblica (da 3 a 5 nel caso di Cooperative a prevalente controllo pubblico, con rispetto del principio dell'equilibrio di genere) eletti a maggioranza relativa dall'Assemblea, che ne determina, di volta in volta, il numero.

La maggioranza degli amministratori deve essere costituita da soci cooperatori oppure da persone indicate dai soci cooperatori persone giuridiche.

Ai sensi dell'art. 2542, ultimo comma del Codice Civile, è riservata agli Enti Pubblici fondatori della società (Consorzio BIM Adige Trento, Comune di Nomi, Besenello, Calliano, Aldeno, Nogaredo, Volano e Camera di commercio di Trento), la nomina di 1 consigliere nel caso in cui il Consiglio di Amministrazione sia composto fino a 5 membri e la nomina di 2 consiglieri nel caso di Consiglio formato da più di 5 componenti. Allo stesso modo si procederà all'eventuale sostituzione in caso di cessazione degli amministratori così nominati.

Per la nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione si dovrà tener conto dei criteri di rappresentatività della base sociale, laddove previsti, indicati in un apposito Regolamento approvato dalla Assemblea.

Gli amministratori durano in carica per tre esercizi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica. Essi sono rieleggibili.

Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione della Società, esclusi solo quelli riservati all'Assemblea dalla legge e dallo statuto.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione ha la rappresentanza della Cooperativa di fronte ai terzi e in giudizio.

I comparenti - dando atto che gli infra nominati hanno fatto pervenire in precedenza ai soci la dichiarazione ai sensi dell'art. 2383 C.C. circa l'inesistenza, a proprio carico, delle cause di ineleggibilità o decadenza previste dall'art. 2382 C.C. o da altre norme di legge e di interdizioni dall'ufficio di amministratore adottate in uno Stato membro U.E. - deliberano che la Società sia amministrata da un Consiglio di Amministrazione, composto da << n. membri >> così nominati:

- << . >> , sopra generalizzato; Presidente
- << . >> , sopra generalizzato; Vice Presidente
- << . >> , sopra generalizzato; Consigliere

Il Consiglio di Amministrazione rimarrà in carica per tre esercizi e quindi fino all'assemblea di approvazione del bilancio dell'esercizio che si chiuderà al 31 (trentuno) dicembre << .- anno >>.

I signori << . >> dichiarano di accettare la carica e chiedono, ai sensi dell'art. 2383 IV comma C.C., l'iscrizione della propria nomina nel Registro Imprese, confermando la dichiarazione di cui sopra e delegando me Notaio ad espletare l'adempimento.

L'Organo amministrativo conferma di aver ricevuto l'intera somma di capitale sottoscritto e da tutti versato.

Art. 8 ORGANO DI CONTROLLO

Non si dà luogo alla nomina dell'Organo di Controllo, in quanto non richiesto dalla legge.

Art. 9 PRINCIPI DI MUTUALITÀ, INDIVISIBILITÀ DELLE RISERVE E DEVOLUZIONE

È vietata la distribuzione, a qualsiasi titolo, di dividendi ai soci cooperatori. Le riserve non possono essere ripartite tra i soci né durante la vita sociale né all'atto dello scioglimento della Società.

E' vietato remunerare le azioni di socio sovventore offerti in sottoscrizione ai soci cooperatori in misura superiore ai limiti di legge.

Con la cessazione della Cooperativa, l'intero patrimonio sociale, dedotto il rimborso del capitale sociale e gli utili eventualmente maturati, deve essere devoluto ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione.

Art. 10 STATUTO

La Società è disciplinata e funzionerà secondo le norme stabilite dal presente atto costitutivo e dallo statuto sociale che si allega al presente atto sotto la lettera "A", per formarne parte integrante e sostanziale.

Art. 11 RIPARTO

I comparenti stabiliscono che, in prima applicazione, il riparto degli incentivi GSE sarà il seguente: il 35% viene destinato a coprire i costi di gestione e per un Fondo Patrimoniale per finalità statutarie; il 55% distribuito tra consumatori (25%) e Produttori/prosumer (30%); eventuali rimanenze verranno destinate per interventi con finalità sociale.

Art. 12 DELEGA AL PRESIDENTE

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione è espressamente e nel modo più ampio delegato ad apportare al presente atto costitutivo e all'allegato statuto, tutte quelle modifiche, integrazioni o aggiunte, solo formali, che fossero eventualmente necessarie ai fini dell'iscrizione.

Art. 13 SPESE

I comparenti dichiarano che l'importo globale approssimativo delle spese per la costituzione ammonta ad Euro <<..>>

* * * * *

I comparenti mi dispensano dalla lettura dell'allegato, avendone già presa conoscenza.

Il presente atto, parte scritto da persona di mia fiducia e parte da me Notaio, su circa facciate di fogli è stato da me redatto e letto ai comparenti che lo approvano e sottoscrivono, essendo le ore